



I films in cui l'erotismo sia parte fondamentale hanno buona probabilità di successo, proprio perchè la sessualità e la psicologia a essa legata, fanno parte di una situazione di fondo della vita.

Brooke Shields con Martin Hewitt in "Amore senza fine" di Franco Zeffirelli. Pare sia stata la mamma a incoraggiare sin dalla tenera età Brooke ad assumere un'inquietante aria sexy. Ora pare che la star nostrana Nikka Costa sia avviata sulla stessa strada, visto che Ford Coppola la vuole per un musical.

Fra le altre cose, negli anni Settanta, s'innorridiva per un "come sei romantico!"... data l'epoca di freddezze concettuali, di movimenti in azione, di vetri fumée e tavolini in print grigio, di architetture ancora troppo pre-postmoderne. Alla soglia degli anni Ottanta inorridiamo definitivamente ai recuperi romantici massificati: in narrazioni apocalittiche; in crolli e ricostruzioni d'imperi; per il ritorno del destino immutabile nei cicli mitologici.

Oppure assistiamo a films: sulle proprie piccole autobiografie piene di sindromi ansiose da incapacità creativa ("Sogni d'oro" di Moretti); di coppie che, messe di

IN UNA PANORAMICA

L'EROTISMO SULLO SCHERMO

DI RECENTI SUCCESSI CINEMATOGRAFICI

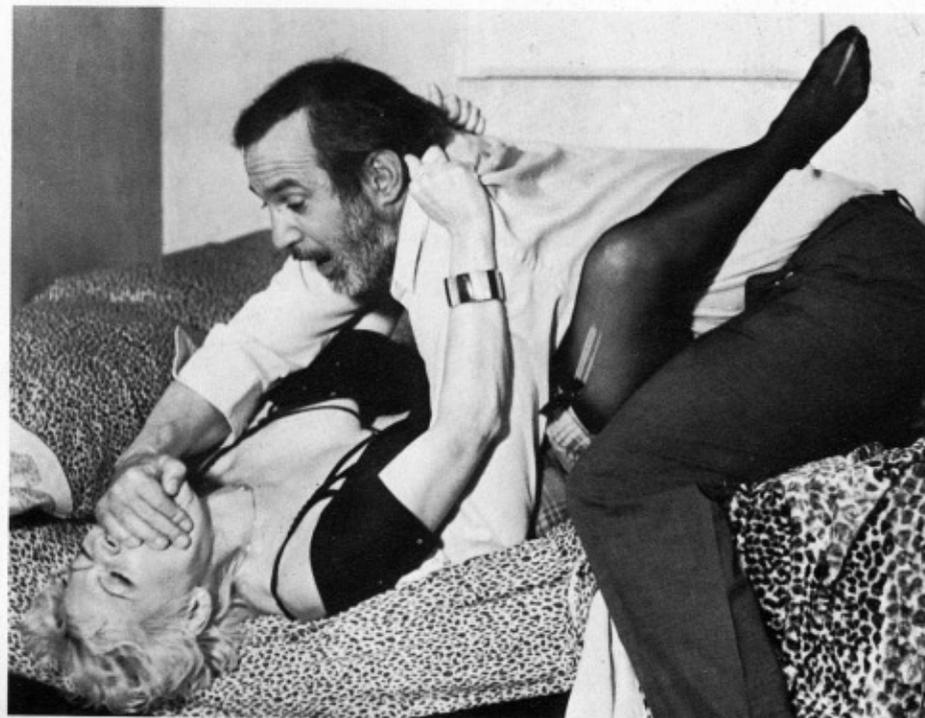
fronte in piena nudità, si confessano il desiderio di mangiare una pizza, assolutamente improbabili con una psicologia da sedicenni (... e noi non faremo Karakiri di Longo).

O delle dolcezze, comicità confusioni e lacrimucce, ripetute in commedie che non si estinguono mai, interminabili intrecci da soap opera. Un susseguirsi di colpi di scena: ritrovamenti, sposalizi, storie commoventi, nonnulla, affinché tutto rimanga com'è...

Il passato torna a flutti ad agire nell'intimo dell'uomo. Ma lungi da toccare passati troppo recenti "Tacciamo: forse è meglio!", fra dimenticanze e svenevolezze: cominciano a piacere i patterns ottocenteschi; le divise e gli ufficiali prussiani; i nuovi pirati predatori e snob; l'esotismo coloniale di leoni graffianti, un po' draghi, secondo il gusto nel gusto del secolo trascorso... Tanto che presto si è potuto parlare di romantico attualizzato col "neo": già dilagato e abbandonato nel costume artistico più colto e ora imperante nella new total look, con le spettinature barocche e rococò Old America ("Heaven's Gate" di Cimino), vistosi croci d'oro sul petto, in un'accettazione della crisi individuale "an awareness crisis" che si fa di tutto per avere, che fa tanto New Romantic, ovvero para romantico o comunque romantico banalizzato.

Le grosse case di produzione sempre più preoccupate del progressivo calo delle presenze, studiano prodotti più adatti al disaffezionato pubblico delle sale. Un riportarli al cinema proponendo sul grande schermo i modelli televisivi degli ultimi vent'anni. Con la difficoltà di ricondurre un pubblico abituato a rimanere volentieri a guardare i sedici canali gratis, col condizionatore acceso, badando ai piccini, ordinando la spesa per telefono e guardando - il tutto contemporaneamente - i films di Shirley Temple, commuovendosi di vederci una vecchia Nikka Costa...

I films in cui l'erotismo sia parte fondamentale hanno buone probabilità di successo, proprio perchè la sessualità e la psicologia a essa legata, fanno parte di una situazione di fondo della vita. Le programmazioni televisive che lo prevedono copiosamente diventano trasmissioni di



successo. "Con grandi campioni di rapporti interpersonali, che guardano più al lato romantico che agli aspetti sociali", al limite della censura televisiva a incoraggiare quell'incorreggibile vena romantica che c'è nella persona media, che va nutrita di amori contrastati a lieto fine e con passioni turbinose... alla ricerca della grazia perduta...

La nuova invasione americana si quantifica non in vittime reali, ma in vittime dell'infantilizzazione di massa proposta con successo da Hollywood negli ultimi anni...

L'infantilizzazione riguarda, fra le altre cose, il desiderio e il sessuale: di come si esprime, a quali bisogni risponde, a quali modelli comportamentali s'ispira... con tanto di necessità del Grande Babbo - l'eroe: mitologico, galattico, medioevale, romantico - padre protettore a cui demandare tutto in una mossa ideologica tipo "non mi preoccupo, tanto c'è lui!"... I nuovi films sono puritani, contrari all'amore

Clive Hearn in "Il fantasma ritorna", uno dei più recenti successi del cinema australiano, nel quale l'erotismo gioca un ruolo non secondario.

libero (una volta veniva narrato con l'orgoglio di una conquista), senza parolacce, con nudi brevissimi, perlopiù riflessi, dalla cintola in su. Da far contento il nuovo business men americano, ancora studente nelle università, nella sua nuova ricerca: della famiglia, del lavoro, del profitto, del successo, della religione e del senso della comunità, traducibile più felicemente con patria.

Sono solo uomini e donne eccezionali: Superman deve perdere i poteri per riuscire a fare l'amore con Louise Lane seduttrice dei suoi panni quotidiani di Clark Kent. Artù, in "Excalibur" di Boorman, confessa a Ginevra di non essere stato un buon marito e spera di poterla rendere felice in una vita futura; una Ginevra virtuosa nel suo espiare la colpa di adulterio in un isolamento crudele nella sua rigidità.

Eccezionali sono anche i personaggi de "I predatori dell'arca perduta" di Spielberg-Lucas. Indiana Jones non è certo l'archeologo secco con gli occhiali a mezzonaso: le spalle da atleta, un coraggio infinito, una furbizia imprevedibile, freddezza se è necessario, intelligenza scaltissima; una cultura e una forza non comuni che messi di fronte a un "I love you"; di una sua giovane allieva, si sgretolano in un atteggiamento di panico adolescenziale, con roteamenti di pupille in tutte le direzioni, per sfuggire alla più pericolosa delle avventure: il sesso. Marion, la protagonista femminile, dopo dieci anni di tentativi riesce a prendersi l'eroe in un momento di temporanea debolezza, dopo le terribili fatiche del recupero dell'arca.

I protagonisti della nuova stagione cinematografica sostituiscono i galattici medioevali di Flesh Gordon e Guerre Stellari in stile cogli anni Settanta, in un medioevo che si è galattizzato con la ripresa di splendide mitologiche rese commedie - d'amore puro pretenzioso, e guerra - dall'estro hollywoodiano... realizzate secondo le più compite assunzioni borghesi ottocentesche.

Nell'Ottocento si è assistito all'organizzazione della censura sessuale, cosa che ha dato origine alle virtù borghesi di: pudore, discrezione, riservatezza, falsità, perbenismo...